ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Direzione scientifica
U.O. Pianificazione strategica

Oggetto: **S1012 – Cava Pennavaire, Comune di Castelbianco (SV). Istanza ai sensi della L.R. n. 12/2012 e s.m.i., finalizzata all'autorizzazione del programma di coltivazione e all'esercizio dell'attività estrattiva in conformità al P.T.R.A.C. approvato con D.C.R. n. 7/2020 con messa in sicurezza dei fronti attuali. Proponente: Tre Torri Costruzioni Srlsu. Contributo istruttorio ex art. 19 D.lgs. n. 152/2006, come modificato dal DL 153/2024.**

A seguito della nota di Regione Liguria Direzione Generale Ambiente Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile, assunta a prot. Arpal n. 35909 del 02.12.2024, lo scrivente Settore ha esaminato le integrazioni caricate sul sito regionale in pari data. Con la presente si esprimono le valutazioni dello scrivente Settore rispetto alle suddette integrazioni.

GESTIONE ACQUE

Per quanto riguarda l'ottemperanza della prescrizione 1 del D.D. n. 4901/2024, si rappresenta che la verifica, nel versante Sud della cava, della presenza, dell'efficienza delle canalette esistenti e della loro manutenzione rappresentano attività da svolgersi nella prima fase dei lavori e si richiede quindi di dare comunicazione alla scrivente Agenzia degli esiti di quanto accertato e delle operazioni effettuate.

In considerazione delle modalità di accesso in cava mediante guado del torrente Pennavaire, al fine di preservare la qualità delle acque superficiali, si ritiene opportuna l'adozione di idoneo impianto per il lavaggio ruote per i mezzi in uscita dal sito estrattivo prima dell'immissione sulla viabilità provinciale.

Analogamente, nell'ottica di mantenere separate le acque di processo da quelle relative al dilavamento dei fronti di cava, si rammenta l'importanza dell'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici ritenuti necessari ad evitare il dilavamento meteorico delle aree in cui sono posizionati gli impianti mobili di frantumazione e vagliatura del tout-venant di cava, con particolare riferimento alla possibilità che le acque meteoriche possano dilavare la polvere derivante dalle attività di frantumazione.

Relativamente alle operazioni di rifornimento dei mezzi meccanici operanti in cava, si ricorda la necessità di valutare l'applicazione del regolamento regionale n. 4/2009.

GESTIONE MATERIALI

Dato atto che il proponente ha confermato il quantitativo di 550.000 m^3 di limi e smarino attualmente abbancati nella parte Sud del sito estrattivo ma non ne ha indicato la relativa qualifica giuridica, si rappresenta che l'utilizzo di tale materiale per qualsiasi intervento richiede che essa venga specificata e che di conseguenza siano acquisiti gli eventuali titoli abilitativi necessari alla realizzazione di terre armate e riempimenti.

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Ferme restando le successive eventuali azioni di controllo, quanto sopra viene comunicato ai fini preventivi di una migliore gestione ambientale e al fine di valutare, da parte di Codesto Settore, le eventuali condizioni ambientali da porre in carico al proponente.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani

(d.ssa Serena Clara Recagno)

Estensore: Orecchia

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107